

UNA MANO DUE VOCI E TRE BIRRE (7)

Paolo Farina

Siamo seduti ad un tavolo del Woodstock da più di mezzora e una crescente euforia ci pervade: le birre stanno incominciando a fare effetto!

Paolo: “Steve ti vedo abbacchiato. Non saranno mica le 2 pappine che vi ha dato il Liverpool?”

Steve: “ No! Sono solo dispiaciuto perché stasera stavo vincendo il torneo e proprio all’ultima mano il mio partner è andato sotto in un contratto di battuta!”

“ Dai racconta! Facci ghignare!” dice Paolo

“Tanto è inutile saresti andato sotto anche tu!” lo stuzzica Steve

“ Kyzzyz!” lo insulta Paolo “ Dai! Raccontaci sta mano!”

Steve tira fuori una penna e comincia a scrivere sulla tovaglia di carta”

“ Siete seduti in Sud e avete: ♠ A 2 ♥ A R 9 4 2 ♦ 7 2 ♣ A D 6 5

Aprite di I♥ e il vostro dice I♠ e tocca a voi”

Il silenzio cala sul gruppo.

Tutti pensano: “ Se dico 3♣, i puristi, seguaci dell’Arturo, mi criticano perché dovrei avere 19-20 o anche solo 17-18 ma con la 5-5, se dico solo 2♣ gli altri mi criticano perché ho sottodichiarato!”

Paolo rompe il silenzio e dice:” Dico 2♣, non mi va di fare una licita “forcing manche” con solo 17 punti e una 5-4-2-2”.

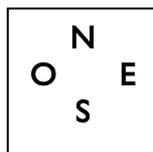
“Giusto” dice il maestro venezuelano “ Il vostro dice 2♥ e...”

“Adesso però ne dico 4!” dice il Pisuano.

“Ma non esiste!” dice Claudio” Il tuo potrebbe avere il doubleton a cuori e 5 o 6 punti e vai sotto come un pollo oppure può avere le carte per fare 3SA e non 4♥. Bisogna dire 3♦, 4° colore, e dare la mano di 17-18 e il tuo chiarirà cosa giocare”

“Bravo” dice Steve “ Il tuo dice 4♥ e tu passi. Ovest attacca di R di quadri e scende il morto:

♠ D 10 6 5
♥ F 10 8
♦ A F 5
♣ F 8 7



♠ A 2
♥ A R 9 4 2
♦ 7 2
♣ A D 6 5

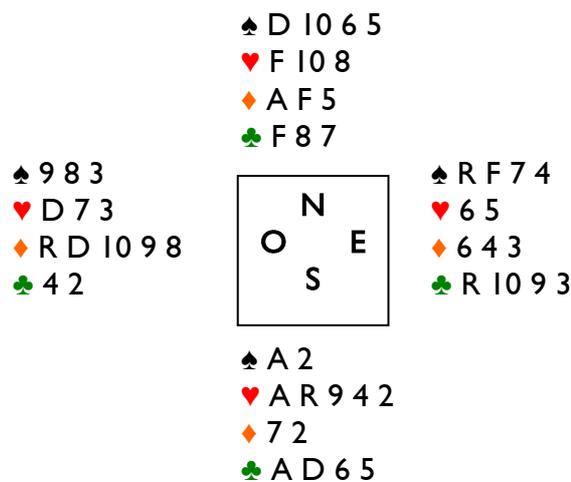
Tocca a voi ragazzi, qual è il vostro piano di gioco?”

“ lo prendo di A e faccio l’impasse a cuori” dice Pisquano

“Errore, grave errore!” dicono tutti gli altri in coro.

“Perché?” chiede Pisquano.

“Perché se l’impasse ti va male, Ovest torna a picche e magari Ovest ha R e F di picche e, qualsiasi carta tu giochi dal morto, Est la supera e tu devi prendere di A. Ora giochi quadri ma Ovest prende di D e rigioca picche e così ti ritrovi a “book” e devi ancora sviluppare le fiori” spiega Steve mentre scrive la smazzata completa:



Bisogna stare bassi sulla quadri, tanto è praticamente impossibile che Ovest abbia attaccato da R. secondo. Ovest torna a picche e voi passate il 10 del morto, prendete di A il F di Est, fate l’impasse alla D di quadri e incassate anche l’A scartando la picche di mano e questa è la situazione in cui siete. Vi nascondo le carte di Est Ovest così non siete influenzati:



Come proseguite?”

“ lo faccio l’impasse a cuori” dice Pisquano

“Mmmm...” dice Steve “ È sbagliato farlo adesso perché, se va male, Ovest prende di D e NON torna a picche perché sa che avete la 5-4-2-2 e quindi di picche non ne avete più, ma torna in atout! ”

“ E allora?” chiede qualcuno

“ Allora tu prendi al morto, fai l’impasse a fiori passando la D e Ovest prende di R e torna in atout togliendoti la possibilità di tagliare la 4^a fiori perdente oppure, l’impasse va bene e giochi A di fiori e fiori, Est prende di R e ha lui la 3^a atout, la gioca e ti impedisce di tagliare al morto la 4^a fiori della mano e vai sotto!

È chiaro che non bisogna fare l’impasse a cuori ma che bisogna anticipare la giocata delle fiori?”

“ È chiaro ma se c’era la D di cuori sotto impasse o la 3 – 3 di fiori facevo una presa in più!” dice Pissquano.

“ Hai ragione, ma quando si fa un piano di gioco è bene privilegiare la linea che ti assicura il contratto e non quella che, per fare una presa in più, lo pone a gran rischio!”

“ Bella mano, ma non mi sembra tanto di battuta!” dice Paolo

“ Per te probabilmente non è una mano facile ma l’avrebbero fatta persino i miei allievi del 1° anno!” chiosa il maestro.